



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LEOO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA
Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

Classifica **MO/38**

IL PROVVEDITORE

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 – “*Legge urbanistica*”;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 – “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382*” e nella fattispecie l'art.81;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 – “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Circolare dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici 9 aprile 1990 n. 363 – “*Opere statali da sottoporre all'accertamento di conformità ex art. 81 del D.P.R. n. 616/1977*”;

VISTO il D.Lgs.30 aprile 1992, n. 285– “*Nuovo Codice della strada*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e nella fattispecie l'art. 52, comma 1;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 18 maggio 1999 n. 9 – “*Disciplina della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000 n. 1100 – “*Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province*”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 – “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 – “*Disposizioni regionali in materia di espropri*”;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137*” e nella fattispecie l'art. 21, c. 4, art. 146, 147;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 14 aprile 2004 n. 7 – “*Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali*”;

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184 relativa alla “*riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e la ripartizione delle

competenze per l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n.163”* per gli articoli ancora in vigore;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 72 - *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

VISTO il D.M. 04 agosto 2014 n. 346 che rimodula il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 72;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2015 n. 13 – *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno 5 settembre 2017 n. 28 – *“Conferenza di servizi”*;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 – *“Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;

VISTA l'istanza prot. n. CDG-0410396-P del 12.07.2019 con la quale ANAS S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, trasmettendo il progetto definitivo inerente i lavori per la *“S.S. 12 ‘Dell’Abetone e del Brennero’ – Variante alla S.S. 12 in prossimità dell’abitato di Mirandola (MO) – 2° lotto dal Km. 217+000 al Km. 220+175 – 1° stralcio”*, ha richiesto l'esperimento della procedura di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616 ed al D.P.R. 18/4/1994 n. 383 ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, richiedendo, altresì, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 42/2004 e l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016.

VISTO il progetto definitivo allegato alla lettera di trasmissione.

VISTA la nota prot. n. 15413 del 02.07.2019 con la quale il Provveditorato ha attivato la procedura richiesta precisando che l'indizione della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 rientra tra i compiti della Stazione Appaltante, essendo fra i compiti di questo Istituto unicamente il procedimento di accertamento di conformità urbanistico - edilizia, da svolgere sul progetto definitivo.

VISTA la nota prot. CDG-0410396-P del 12.07.2019 con la quale ANAS S.p.A. – *Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane* - ha trasmesso elaborati integrativi relativi al progetto definitivo.

VISTA la nota prot. n. 63763 del 25.07.2019 con la quale il Comando Trasporti e materiali – Reparto trasporti - ha chiesto al Comando Militare Esercito *“Emilia Romagna”* l'avvio dell'istruttoria per l'emissione del parere interforze.

VISTA la nota prot. n. 15413 del 29.07.2019 con la quale Wind Tre S.p.a. ha comunicato che nell'area di intervento non sono presenti infrastrutture della società.

VISTA la nota prot. n. 11168 del 31.07.2019 con la quale il Comando Militare Esercito *“Emilia Romagna”* - *SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari* - ha inoltrato la richiesta di cui alla nota del 12.07.2019 di ANAS S.p.A. alle articolazioni interne, competenti in materia, per l'emissione del parere interforze.

VISTA la nota prot. n. CDG-0456400-P del 05.08.2019 con la quale ANAS S.p.A. – *Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane* - ha trasmesso elaborati integrativi relativi al progetto definitivo.

VISTA la nota prot. n. 645360 del 13.08.2019 con la quale la Regione Emilia Romagna – *Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell’Edilizia, Sicurezza e Legalità*, comunicando che:

- il progetto preliminare è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (screening), conclusasi con esclusione del progetto dalla procedura di VIA, con prescrizioni, come da Delibera della Giunta Regionale n. 260 del 5 marzo 2013;
- con nota CDG-332817-P del 07.06.2019, la stessa ANAS ha trasmesso il progetto definitivo al competente Servizio regionale per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di screening ambientale;

ha chiesto all’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di verificare e segnalare se sussistevano motivi ostativi o criticità in merito alle opere da realizzare e al Servizio Coordinamento programmi speciali e Presidi di competenza di voler esprimere parere per gli ambiti di propria competenza.

VISTA la nota prot. n. 645345 del 13.08.2019 con la quale la Regione Emilia Romagna – *Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell’Edilizia, Sicurezza e Legalità* – ha comunicato che è stata fornita la documentazione inerente gli esiti delle procedure di pubblicità e comunicazione ai fini espropriativi espletate del Proponente; con medesima nota ha chiesto agli Enti locali, territorialmente competenti (Comune e Provincia) un riscontro in merito alla conformità dell’intervento ai propri Piani Territoriali e alle procedure espropriative.

VISTA la documentazione integrativa su supporto digitale trasmessa da ANAS S.p.A. – *Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane* in data 16.08.2019 e protocollata da questo Istituto in data 19.08.2019.

VISTA la nota prot. n. 17404 del 27.08.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha comunicato la conclusione del procedimento di Verifica preventiva dell’interesse Archeologico con disposto dell’art. 90 D.Lgs. n. 42/2004 confermando l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, prot. n. 15114-P del 30.07.2019.

VISTA la nota prot. n. 2019/13323/BO2 del 30.08.2019 con la quale l’Agenzia del Demanio Emilia Romagna ha comunicato che le aree interessate dall’intervento non rientrano tra quelle di propria competenza.

VISTA la nota prot. n. 12713 del 09.09.2019 con la quale il Comando Militare Esercito “*Emilia Romagna*” SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari ha inoltrato la documentazione progettuale alle articolazioni interne, competenti in materia, per l’emissione del parere interforze.

VISTA la nota prot. n. 66578 del 10.09.2019 con la quale la Prefettura di Modena ha nominato l’Arch. Cinzia Cavallari quale Rappresentante Unico per le Amministrazioni Statali periferiche.

VISTA la nota prot. n. PG 0028157 del 11.09.2019 con la quale il Comune di Mirandola ha richiesto documentazione integrativa.

VISTA la nota prot. n. PG 0034804 del 12.09.2019 con la quale l’Unione Comuni Modenesi Area Nord – Servizio Struttura Tecnica Sismica – ha esposto considerazioni sull’opera con la normativa di riferimento.

VISTA la nota prot. n. 46634 del 12.09.2019 con la quale la Regione Emilia Romagna – Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza ha comunicato di non ravvisare specifici elementi che comportino valutazioni di competenza del Servizio.

VISTA la nota del 12.09.2019 con la quale il gestore “Elettrocostruzioni Rovigo s.r.l.” ha comunicato che nell’area di intervento non sono presenti infrastrutture date in consegna alla suddetta società.

VISTA la nota prot. n. 140834/2019 del 12.09.2019 di ARPAE con la quale ha trasmesso il parere di propria competenza contenente prescrizioni.

VISTO il verbale della 1^a seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 13.09.2019, trasmesso a tutti gli Enti e le Amministrazioni convocate con nota n. 18000 del 18.09.2019 unitamente alle note, pareri e autorizzazioni acquisiti agli atti della Conferenza.

VISTA la nota prot. n. 707789 del 17.09.2019 con la quale la Regione Emilia Romagna – Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell’Edilizia, Sicurezza e Legalità – ha trasmesso le osservazioni del Servizio regionale Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d’acqua.

VISTA la nota prot. n. 14013 del 07.10.2019 con la quale il Comando Militare Esercito “*Emilia Romagna*” SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari ha inviato il Nulla Osta Interforze al Comando Traporti e Materiali – reparto trasporti – Ufficio Movimenti e Trasporti per la valutazione di diretta competenza.

VISTA la nota prot. n. 14395 del 14.10.2019 con la quale il Comando Militare Esercito “*Emilia Romagna*” SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari, acquisiti i pareri dagli Alti Comandi arealmente competenti ha confermato il Nulla Osta n. 317-19 del 30.09.2019.

VISTA la nota prot. n. CDG-0579376-P del 16.10.2019 con la quale ANAS, comunicando di aver provveduto, così come concordato nella prima seduta della Conferenza di Servizi del 13.09.2019, a ripubblicare l’avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, per la variante agli strumenti urbanistici e per il perfezionamento dell’Intesa Stato – Regione, ha allegato la documentazione progettuale aggiornata ed ha precisato, altresì, che la medesima documentazione sarebbe stata trasmessa agli altri Enti coinvolti tramite cartella condivisa.

VISTA la nota prot. n. 89156 del 28.10.2019 con la quale il Ministero della Difesa - Trasporti e Materiali – reparto trasporti – Ufficio Movimenti e Trasporti ha trasmesso parere formale di NULLA CONTRO, al netto di vincoli e prescrizioni, alla realizzazione dell’opera.

VISTA la nota prot. n. 15867 del 06.11.2019 con la quale il Comando Militare Esercito “*Emilia Romagna*” - SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari - ha inoltrato la documentazione progettuale alle articolazioni interne, competenti in materia, per l’emissione del parere interforze.

VISTA la nota del 19.11.2019 con cui la Società BT Italia ha comunicato di non avere infrastrutture nell’area oggetto di intervento.

VISTA la nota del 19.11.2019 con cui la Società Elettrocostruzioni Rovigo S.r.l. ha riconfermato di non avere impianti di illuminazione pubblica di proprietà dell’amministrazione comunale di Mirandola, dati in consegna, nell’area oggetto di intervento.

VISTA la nota prot. n. 1163 del 27.11.2019 con cui SNAM, specificando le interferenze, ha ribadito quanto già espresso in sede di 1^a seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13.09.2019.

VISTA la nota prot. n. CDG-0710137-P del 11.12.2019 con la quale ANAS ha trasmesso documentazione integrativa.

VISTA la nota prot. n. PG39134 del 16.12.2019 con la quale il Comune di Mirandola, trasmettendo la relazione tecnico – illustrativa ed il parere della Commissione Qualità Architettonica Paesaggistica – seduta n. 5 del 08.11.2019, ha chiesto il parere di competenza della Soprintendenza.

VISTO il verbale della 2^a seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16.12.2019, trasmesso a tutti gli Enti e le Amministrazioni convocate con nota n. 25723 del 20.12.2019 unitamente alle note, pareri e autorizzazioni acquisiti agli atti della Conferenza.

VISTA la nota prot. n. 18484 del 20.12.2019 con la quale il Comando Militare Esercito “*Emilia Romagna*” - SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari - ha inoltrato la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti ad ANAS nel corso della Conferenza di Servizi - seduta del 13/09/2019, alle articolazioni interne, competenti in materia, per l’emissione del parere interforze.

VISTA la nota prot. n. 1214 del 23.12.2019 con la quale SNAM ha comunicato, allegando relativo elaborato grafico, che le opere idrauliche indicate nell'elaborato grafico *"Approfondimenti idraulici – Osservazioni Consorzio di Bonifica – Planimetria Idraulica – Allegato 3"* interferiscono con la propria condotta e, pertanto, ha invitato ad una revisione del progetto in funzione di quanto suddetto.

VISTA la nota prot. n. PG39977 del 24.12.2019 con la quale il Comune di Mirandola ha trasmesso parere favorevole con precisazioni e prescrizioni tramite la delibera consiliare n. 149 del 28/11/2019 e n. 162 del 23/12/2019 cui viene fatto rinvio per maggiori dettagli in merito a quanto espresso.

VISTA la nota prot. n. CDG-0037329-P del 22.01.2020 con la quale ANAS ha trasmesso la nota prot. n. 1214 del 23.12.2019 di Snam ed il relativo elaborato grafico che recepisce la richiesta di ricollocazione delle opere idrauliche al di fuori della fascia di rispetto del metanodotto.

VISTA la nota prot. n. 29 del 21.01.2020 con la quale AS Retigas S.r.l. ha trasmesso l'aggiornamento degli importi delle tempistiche e le condizioni relativi allo spostamento delle interferenze gestite dal medesimo Ente gestore.

VISTA la nota prot. n. 1110 del 23.01.2020 con la quale la Soprintendenza ha espresso parere favorevole al progetto ai sensi dell'art. 146 c. 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e ha confermato l'autorizzazione espressa ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 con nota prot. n. 15114-P del 30/07/2019.

VISTA la nota prot. n. 2020/01099 del 24.01.2020 con la quale il Consorzio della Bonifica Burana ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

VISTA la nota prot. n. PG2772 del 27.01.2020 con la quale il Comune di Mirandola ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

VISTA la nota prot. n. 12125 del 27.01.2020 con la quale ARPAE ha trasmesso il parere, di propria competenza, cui viene fatto rinvio per maggiori dettagli in merito a quanto espresso.

VISTO il verbale della 3^a seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 27.01.2020, trasmesso a tutti gli Enti e le Amministrazioni convocate con nota n. 1588 del 29.01.2020 unitamente alle note, pareri e autorizzazioni acquisiti agli atti della Conferenza.

VISTA la nota prot. n. 264446 del 02.04.2020 con la quale la Regione Emilia Romagna ha trasmesso la delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 247 del 30.03.2020 con cui ha espresso l'assenso all'Intesa Stato – Regione nel rispetto di quanto prescritto nella suddetta delibera cui viene fatto rinvio per maggiori dettagli in merito a quanto espresso.

AI SENSI dell'ex art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e dell'art. 54, c. 4, della Legge della Regione Emilia Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art.1 - Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n.383 è approvato il progetto definitivo *"S.S. 12 "Dell'Abetone e del Brennero" – Variante alla S.S. 12 in prossimità dell'abitato di Mirandola (MO) – 2° lotto dal Km. 217+000 al Km. 220+175 – 1° stralcio"*.

Art. 2 - Il progetto definitivo è dichiarato di pubblica utilità e sulle aree interessate alle procedure ablatorie è apposto il vincolo preordinato all'esproprio in conformità al disposto del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e della Legge della Regione Emilia Romagna 19/12/2002 n. 37.

Art. 3 - È accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, con riferimento al progetto summenzionato, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alle risultanze emerse dalla Conferenza di Servizi ed ai pareri ed autorizzazioni rilasciate, formano parte integrante del

presente provvedimento, con l'obbligo dell'osservanza delle condizioni e prescrizioni dettate nei suddetti pareri ed autorizzazioni.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Pietro Baratonò)

Provvedimento firmato digitalmente

CG